

	 <p>ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "EDOARDO AMALDI"</p> <p>CEIS05300E S. MARIA C.V. (CE)</p>	
<p>▶ LICEO SCIENTIFICO AMALDI - VIA MASTANTUONO - CEPS033011 INDIRIZZI DI STUDIO: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO LINGUISTICO</p> <p>▶ LICEO CLASSICO NEVIO - P/ZA BOVIO - CEPC053IT</p>		

Prot. n° 0007756/2016

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI"

81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) - Via Mastantuono

tel. 0823/848284/846080- fax 0823/847576 - Email: ceiss03300e@istruzione.it

PIANO DI EVACUZIONE

anno scolastico 2016/2017

PIANO DI EMERGENZA DEL LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI"

Indice

A. GENERALITA'	pag. 3
A1. Identificazione e riferimenti della scuola	
A2. Caratteristiche generali dell'edificio scolastico	
A2.1 Planimetrie delle aree interne ed esterne	
A3. Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica	
A3.1 Classificazione della scuola	
A4. Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità	
B. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA	pag. 6
B1. Obiettivi del piano	
B2. Informazione	
B3. Classificazione delle emergenze	
B4. Localizzazione del Centro di Coordinamento	
B5. Composizione della Squadra di Emergenza	
B6. Elenco Aprifila, Chiudifila e Aiuti studenti in difficoltà motoria	
C. PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE	pag. 11
C1. Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione	
C2. Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi	
C2.1 Incendi di ridotte proporzioni	
C2.2 Incendi di vaste proporzioni	
C2.3 Raccomandazioni	
C2.4 Note generali	
C3. Sistema comunicazione emergenze	
C4. Enti esterni di Pronto Intervento	
C5. Chiamate di soccorso	
C6. Aree di raccolta	
D. NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E DI MANSIONE	pag. 17
E. PRESID ANTINCENDIO	pag. 21
E1. Ubicazione, utilizzo e controlli	
E2. Sostanze estinguenti per tipo di incendio	
E3. Sostanze estinguenti: effetti	
E4. Segnaletica di emergenza	
F. REGISTRI DELL'EMERGENZA	pag. 25
F1. Registro delle esercitazioni periodiche	
F2. Registro della formazione e addestramento	
F3. Registro dei controlli e della manutenzione	
G. ALLEGATI	pag. 28
G1. Modulo di evacuazione	
G2. Modulo Area di Raccolta	
G3 Foglio informativo per il Piano di Emergenza	
H. PLANIMETRIE	pag. 31

A. GENERALITA'

A1. Identificazione e riferimenti della scuola

- **Scuola:** Liceo Scientifico Statale "E. AMALDI"
- **Indirizzo:** via Mastantuono – 81055 Santa Maria C. V. (CE)
- **Telefono:** 0823 848284 – 0823 847576
- **N° studenti: 1016**
- **N° docenti: 86**
- **N° non docenti: 24**
- **Presidente:** Prof.ssa Rosaria BERNABEI.
- **Ente Proprietario dell'edificio:** PROVINCIA DI CASERTA.
- **Responsabile S.P.P.:** Prof. Ing. Alfonso PISCITELLI.
- **Addetto S.P.P.:** A.T. Costantino SINISCALCHI.
- **Addetto alla sicurezza (Chiamate di emergenza):** A.A. Carmela DI RAUSO.
- **Primo Soccorso:** Prof.ssa Isabella PERZIANO, C.S. Vincenzo MORIELLO, A.A. Gaetana RAIMONDO, A.A. Antonietta RUSSO (ATA).
- **Squadra Antincendio:** C.S. Raffaele GRAZIANO, C.S. Laura PASTORE, C.S. Giovanni RESTELLI, C.S. Ferdinando DI GRAZIA, C.S. Nicola FEDERICO, A.T. Costantino SINISCALCHI, C.S. Filomena SALATO, A.A. Maddalena LUONGO.
- **Preposti:** DSGA Donato VATIERO, Prof. Umberto PEZZELLA (Vicario – Laboratori Multimediali), Prof. Giuseppe VITALE (Laboratorio Informatica), Prof. Gennaro CANTIELLO (Laboratorio Scienze), Prof.ssa Isabella PERZIANO (Palestra).
- **Coordinatore dell'emergenza:** Prof. Umberto Pezzella.
- **Emanazione Ordine di Evacuazione:** Prof.ssa Rosaria BERNABEI, Prof. Umberto PEZZELLA (Vicario).
- **Diffusione Ordine di Evacuazione:** DSGA Donato VATIERO, A.A. Antonietta RUSSO.
- **Rappresentante dei lavoratori (R.L.S.):** Prof.ssa Elena PALMIERO.

Il servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dal Responsabile e dagli addetti sopra elencati.

A2. Caratteristiche generali dell'edificio scolastico

Al presente PEE sono allegate le planimetrie della scuola, dalle quali si desumono le ubicazioni delle diverse aree.

L'edificio scolastico può essere così brevemente descritto:

- edificio scolastico degli anni ottanta realizzato con una struttura in c.a.;
- n° 4 piani (Terra, Rialzato e Primo, Secondo e Terzo);

Ai fini del procedimento di Valutazione dei Rischi lavorativi adottato, la scuola in esame è stata suddivisa nelle seguenti *aree operative omogenee per rischio*:

1. **Area didattica normale (n° 46 aule):**
 - PT: aule 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42;
 - PR-1: aule 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 47, 48;
 - P2: aule 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 43, 44;
 - P3: aule 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 45, 46.
2. **Area tecnica:**
 - P2: Laboratorio di Fisica e Chimica, Sala Conferenze (11);
 - P3: n° 1 Laboratorio di Informatica, n° 1 Laboratorio linguistico- multimediale (23);
3. **Area uffici:**
 - PR: Uffici Protocollo, DSGA e Amministrativi, Dirigente Scolastico, Vicepresidenza, Spazio Docenti;
 - P2: Medico Competente.
4. **Area attività sportive:**
 - PT: Palestra, n° 2 spogliatoi.

L'edificio è dotato di impianto idrico di spegnimento antincendio mai attivato dalla Provincia, Ente proprietario dell'immobile, per cui l'attività di spegnimento è demandata completamente alle apparecchiature di estinzione incendi a polvere o a CO₂ presenti (in numero adeguato) nei locali dell'edificio e idoneamente segnalati.

A2.1 Planimetrie delle aree interne ed esterne

Al Presente PEE sono allegate, a titolo esemplificativo, la planimetria Generale, la planimetria della Palestra e le planimetrie dei singoli Piani.

Le planimetrie in scala 1:200, con indicazione delle vie di fuga, sono affisse nelle classi e nei corridoi.

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle Uscite di emergenza;
- Ubicazione dei luoghi sicuri;
- Individuazione dei percorsi di fuga;
- Ubicazione delle attrezzature antincendio;
- Individuazione delle aree di raccolta esterne;
- Individuazione di tutti i locali del piano;
- Individuazione degli interruttori elettrici (Quadro Elettrico Generale);

A3. Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica

PIANO	ALUNNI	DISABILI	DOCENTI	NON DOCENTI	SEGRETERIA Amministrativa	TOTALE
Palestra				1		
Terra	159		13	2		174
P. Rialzato e 1°	205	(1)	17	4	10	236
2° Piano	314	(1)	27	2		343
3° Piano	338		29	3		370
TOTALE	1016	(2)	86	12	10	1123

A3.1 Classificazione della scuola

Ai sensi del DM 26/08/92, la scuola, in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone è classificata come:

Tipo 4: scuola con numero di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone.

A4. Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

LUOGHI A RISCHIO	UBICAZIONE	NUMERO
Laboratorio Chimica e Fisica	P2	1
Laboratorio Informatica	P3	1
Laboratorio Linguistico	P3	1
Centrale termica	PT	2
Palestra	PT	1

ALTRI RISCHI	UBICAZIONE	NUMERO
Sostanze tossiche (laboratorio di Chimica e Fisica – magazzino Detersivi)	P2 e PR	2

B. ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

B1. Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

B2. Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio dei casi esemplari e la partecipazione a dibattiti. Il Piano di Emergenza è sintetizzato in un foglio informativo (G3), distribuito ai vari soggetti.

B3. Classificazione delle emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio	Incendio
Allagamento	Attacco terroristico
Emergenza elettrica	Alluvione
Sversamento	Evento sismico
Infortunio/malore	Emergenza tossico-nociva

B4. Localizzazione del Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato nella vicepresidenza al piano rialzato ed il n° telefonico è 0823848284.

In caso di evacuazione, invece, è nelle aree di raccolta (Spazi antistanti l'Edificio).

Qui si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza ed in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

B5. Composizione della Squadra di Emergenza

La Squadra di Emergenza è composta da 3 gruppi:

1 - SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

PREVENZIONE INCENDI	COMPITI
1 Unità/piano abilitate allo spegnimento e all'uso dei mezzi di estinzione.	Circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione. Scelta del mezzo di estinzione. Spegnimento.

2 - SQUADRA DI EVACUAZIONE

Assegnazione incarichi:

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'emergenza	D.S. Rosaria BERNABEI	Prof. Umberto PEZZELLA
Diffusione ordine di evacuazione	Addetto segreteria o non docente	D.S.G.A. Donato VATIERO	A.A. Antonietta RUSSO
Chiamata di soccorso	Addetto segreteria	A.A. Antonietta RUSSO	
Responsabile della evacuazione della classe	Docente o non docente	Presente in orario	
Studente apri-fila	Studente	Nominato	Nominato
Studente chiudi-fila	Studente	Nominato	Nominato
Aiuto Studenti in difficoltà motoria	Studente	Nominato	Nominato
Responsabile centro di raccolta esterno	Docente	Prof. Pietro Arlomedo	
Interruzione energia elettrica e acqua	Non docente	C.S. Giovanni Restelli	C.S. Laura Pastore
Controllo operazioni evacuazione P. Terra	Non docente di piano	C.S. Laura Pastore	
Controllo operazioni evacuazione P. Rialzato e 1°	Non docente di piano	C.S. Giovanni Restelli C.S. Ferdinando Di Grazia C.S. Filomena Salato A.A. Maddalena Luongo	
Controllo operazioni evacuazione P2	Non docente di piano	C.S. Nicola Federico	
Controllo operazioni evacuazione P3	Non docente di piano	A.T. Costantino Siniscalchi	
Controllo quotidiano Praticabilità vie d'uscita	Non docente	C.S. Raffaele Graziano - C.S. Laura Pastore - C.S. Giovanni Restelli - C.S. Ferdinando Di Grazia - C.S. Nicola Federico - A.T. Costantino Siniscalchi	
Controllo chiusura/apertura cancelli esterni	Non docente	C.S. Raffaele Graziano C.S. Giovanni Restelli	

3 - SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

PRONTO SOCCORSO	COMPITI
2 Unità/piano abilitate.	Formate nell'attuazione delle misure di pronto soccorso. Uso delle attrezzature minime per gli interventi di pronto e primo soccorso.

N°	NOMINATIVO	PIANO	NOTE
1	Prof. Perziano Isabella	P.T. Palestra	
2	A.A. Russo Antonietta	P. R.	
3	A.T. Siniscalchi Costantino	P. 3	
4	A.A. Gaetana Raimondo	P.R.	

4 - UBICAZIONE E CONTROLLO CASSETTE

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO		CONTROLLO CONTENUTO DATA	NOMINATIVO
N°	Ubicazione		
1	P. Rialzato Segreteria	29/10/16	A.A. A. Russo
2	P. Rialzato Sala Docenti	29/10/16	Preposto
3	P.T. Corridoio	29/10/16	Preposto
4	P2 Laboratorio Chimica	29/10/16	Preposto
5	P3 Laboratorio Informatica	29/10/16	Preposto

B6. ELENCO APRIFILA - CHIUDIFILA - AIUTO STUDENTI IN DIFFICOLTÀ MOTORIE

CLASSE	COMPITO	STUDENTE INCARICATO		CLASSE	COMPITO	STUDENTE INCARICATO	
1A	APRIFILA	EFFETTIVO	MEROLA VIVIANA	4E	APRIFILA	EFFETTIVO	MUNNO VIVIANA
		SUPPLENTE	DELLA VALLE PIERPAOLO			SUPPLENTE	GAUDIANO ALESSIA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	NATALE MARCO		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	ZACCARIELLO MARIA
		SUPPLENTE	TORTORELLI VINCENZO			SUPPLENTE	GRIMALDI MARIA STEFANIA
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	CANTIELLO FRANCESCO		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	BIANCHI MATTEO
		SUPPLENTE	DE MATTEO CATERINA			SUPPLENTE	IASEVOLI MARIA ANGELA
2A	APRIFILA	EFFETTIVO	MASCIA FRANCESCO	5E	APRIFILA	EFFETTIVO	FARINA SARA
		SUPPLENTE	SAGLIOCCO FRANCESCO			SUPPLENTE	DE RISO GIORGIO
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	IODICE EMANUELE		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	RICCIARDI MICHELA
		SUPPLENTE	PERNICE VINCENZO			SUPPLENTE	FUSARO CATERINA
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	BORROZZINO IRENE		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	ZITO FEDERICA
		SUPPLENTE	PICCIRILLO MARTA			SUPPLENTE	LETIZIA MELANIA
3A	APRIFILA	EFFETTIVO	PALMIERI DAVIDE	1F	APRIFILA	EFFETTIVO	GRAVINO UMBERTO
		SUPPLENTE	SALZILLO ANDREA			SUPPLENTE	MARCELLO DIEGO
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	MEROLA ILENIA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	D'ALESSIO GIULIA
		SUPPLENTE	SANTACROCE MIRIAM			SUPPLENTE	BELFORMATO PASQUALE
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	CAVALLO RICCARDO		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	PICCIRILLO PASQUALE
		SUPPLENTE	CAMPANILE GIOVANNI			SUPPLENTE	RAUCCI MICHELE
4A	APRIFILA	EFFETTIVO	PICCIRILLO RAFFAELE	2F	APRIFILA	EFFETTIVO	SCHIANO MATTEO
		SUPPLENTE	BORTONE NICOLA			SUPPLENTE	NATALE RICCARDO
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	GRAVINA FEDERICA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	TECCHIA CLEMENTE
		SUPPLENTE	BRUNO MIRIANA			SUPPLENTE	SIBIANO ANDREA ALESSANDRO
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	VASTANTE DANIELE		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	D'ADDIO EMANUELE
		SUPPLENTE	FUSCO RACHELE			SUPPLENTE	GAUDIANO LUCA
5A	APRIFILA	EFFETTIVO	MAIONE ANTONELLA	3F	APRIFILA	EFFETTIVO	TOLENTINO GIUSEPPE
		SUPPLENTE	PICCIRILLO LUISA			SUPPLENTE	NAVARRA RAFFAELE
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	STELLATO LUIGI		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	MONTUORI ANTONIO
		SUPPLENTE	RUSSO CAROLINA			SUPPLENTE	BRANDOLINI MATTEO
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	ERRICO LAURA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	PICCIRILLO NICOLA
		SUPPLENTE	PICCIRILLO CAROLINA			SUPPLENTE	BENEDETTI ALESSANDRO
1B	APRIFILA	EFFETTIVO	MIGLIOZZI GIUSY	4F	APRIFILA	EFFETTIVO	ROSSI ANGELO
		SUPPLENTE	MARINO FEDERICA			SUPPLENTE	IODICE MICHELE
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	DI SAVERIO MIRIAM		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	D'AMICO MICHELE
		SUPPLENTE	SANTILLO GIADA			SUPPLENTE	RAIMONDO FRANCESCO
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	MOSCATARO ANTONIO		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	AULICINO DANILO
		SUPPLENTE	DI BERNARDO PASQUALE			SUPPLENTE	NARDIELLO MARCO
2B	APRIFILA	EFFETTIVO	FONTANA LUIGI	5F	APRIFILA	EFFETTIVO	ROSSETTI STANISLAO
		SUPPLENTE	GRANESE FRANCESCA			SUPPLENTE	STEFANELLI ALESSANDRO
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	MORICO RAFFAELE		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	MUNNO GIOVANNI BATTISTA
		SUPPLENTE	TAGLIAFIERRO FRANCESCO			SUPPLENTE	CICCHELLA MICHELE
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	TIGLIO DELIA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	RULLO GIOVANBATTISTA
		SUPPLENTE	BRUNO PASQUALE			SUPPLENTE	MUNNO GIOVANNI BATTISTA
3B	APRIFILA	EFFETTIVO	LEBBIOLI DANILO	2G	APRIFILA	EFFETTIVO	COSENZA VALERIA
		SUPPLENTE	STICCO PASQUALE			SUPPLENTE	GRAVINA SALVATORE
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	GAUDIANO ELISABETTA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	PERRONE LUCA
		SUPPLENTE	NAPOLITANO ARCANGELO			SUPPLENTE	PICCOLO DAVIDE
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	VOLPE GIANFRANCO		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	D'ANGELO CARMEN
		SUPPLENTE	PUGLIESE GIANLUCA			SUPPLENTE	RICCIARDI ALESSIA
4B	APRIFILA	EFFETTIVO	LILLO SOFIA	3G	APRIFILA	EFFETTIVO	COMUNE LUDOVICA
		SUPPLENTE	RICCA MARTINA			SUPPLENTE	BENEDEUCE MARIA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	MATTIELLO FRANCESCO		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	STELLATO ANGELICA
		SUPPLENTE	ROMITO MARCODOMENICO			SUPPLENTE	SALDAMARCO ALESSIA
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	D'ADDIO MARIALUCIA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	IODICE VIRGINIA
		SUPPLENTE	SCHIANO FRANCESCO			SUPPLENTE	STELLATO ANGELICA
5B	APRIFILA	EFFETTIVO	PISANO PIERLUIGI	5G	APRIFILA	EFFETTIVO	DI MICCO GIUSY
		SUPPLENTE	TODISCO FEDERICA			SUPPLENTE	DE ROSA MARIA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	ZITO CHIARA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	MIGLIUCCI MARTINA
		SUPPLENTE	ROMANO ALESSANDRO			SUPPLENTE	DE GENNARO VALENTINA
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	CINOTTI VINCENZO		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	DEL PRETE ANDREA PAOLA
		SUPPLENTE	MAZZA CARMINE			SUPPLENTE	DE GENNARO VALENTINA
1C	APRIFILA	EFFETTIVO	MONACO ANDREA	1H	APRIFILA	EFFETTIVO	BORZONE ALBERTO VALERIO
		SUPPLENTE	SALVI LUIGI			SUPPLENTE	CANTIELLO VALERIO
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	ARZANO CLAUDIA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	TROTTA ANTONIETTA
		SUPPLENTE	ACURZIO ANNA			SUPPLENTE	D'AMICO ARIANNA
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	PONTILLO ALESSIO		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	FUSCO FRANCESCO
		SUPPLENTE	RAUCCI FRANCESCO			SUPPLENTE	CONFORTI PASQUALE
2C	APRIFILA	EFFETTIVO	GAGLIARDI FABIANO	2H	APRIFILA	EFFETTIVO	TAMMARO ROBERTO
		SUPPLENTE	DE RISO GENNARO			SUPPLENTE	OMMIENIELLO GIOVANNA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	VISCONTE MARIANGELA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	NATALE GIOVANNA
		SUPPLENTE	DI MONACO DANIELE			SUPPLENTE	TERRECA ANNA DEBORAH
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	GRAVINA MATTIA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	DI GIOVANNI MARICA
		SUPPLENTE	DI TOLLA MICHELE			SUPPLENTE	RAUSA ASSUNTA

Liceo "E. AMALDI" – Santa Maria C. V. (CE)
Piano d'emergenza e evacuazione 2016/17

CLASSE	COMPITO	STUDENTE INCARICATO		CLASSE	COMPITO	STUDENTE INCARICATO	
3C	APRIFILA	EFFETTIVO	CIARMIELLO LORENZA	3H	APRIFILA	EFFETTIVO	SAVASTANO ROSA
		SUPPLENTE	MINGIONE ANGELA			SUPPLENTE	MUNNO MICHELA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	DE MATTEIS GIULIANA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	PRATILLO PASQUALE
		SUPPLENTE	GRAVINA MARIA			SUPPLENTE	TUOSTO GIOVANNI
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	GRAVA GAIA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	MERONE DIEGO
		SUPPLENTE	TROTTA SARA			SUPPLENTE	VITIELLO ARTURO
4C	APRIFILA	EFFETTIVO	MARTINO GIANLUCA	4H	APRIFILA	EFFETTIVO	PELLEGRINO DONATO
		SUPPLENTE	DE VIVO DOMENICO			SUPPLENTE	RODOVERO GIOVANNI
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	IODICE GIULIANA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	SANTORO MARICA
		SUPPLENTE	CASSESE CLARA			SUPPLENTE	VOZZA MICHELE
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	DI MATTEO GRAZIA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	DI MATTEO FRANCESCO
		SUPPLENTE	CERRONE GIUSY			SUPPLENTE	COSENZA NICOLA
5C	APRIFILA	EFFETTIVO	COCCHIARO RAFFAELE	5H	APRIFILA	EFFETTIVO	PICCIRILLO FRANCESCO
		SUPPLENTE	IODICE GIOVANNI			SUPPLENTE	ROMANELLI ALESSANDRO
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	TONZIELLO MARIA ASSUNTA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	VASTANO ROBERTA
		SUPPLENTE	VITALE ANDREA			SUPPLENTE	GIMBATTI ANGELA
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	MINGIONE AUGUSTO		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	IODICE PASQUALE
		SUPPLENTE	CAVALLO VINCENZO			SUPPLENTE	GRAVINA LUIGI
1D	APRIFILA	EFFETTIVO	DI STASIO ALFREDO	1I	APRIFILA	EFFETTIVO	PECCERILLO CARLO
		SUPPLENTE	FALCONE LUIGI			SUPPLENTE	VILLANO DANILO
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	GRAVINA TERESA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	VENTRIGLIA SALVATORE
		SUPPLENTE	SIMEONE ANNAMARIA			SUPPLENTE	STELLATO MARIO
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	MASSARO STANISLAO		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	RUSSO ALESSANDRO
		SUPPLENTE	GRAVINA PASQUALE			SUPPLENTE	NACCA MARIA
2D	APRIFILA	EFFETTIVO	PUGLIESE ANNA CHIARA	2I	APRIFILA	EFFETTIVO	FONICIELLO FILOMENA
		SUPPLENTE	RUSCITO GIANMARCO			SUPPLENTE	PERROTTA ILARIA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	DE MEL MARTINA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	ANTONUCCI ANTONIO
		SUPPLENTE	DAVIDE MELANIA			SUPPLENTE	TAURISANO CARLO
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	TIPALDI ANNATERESA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	CROCCO RAMIS
		SUPPLENTE	TARANTINO EMANUELA			SUPPLENTE	AMOROSO VALERIO
3D	APRIFILA	EFFETTIVO	FERRIERO CARMEN	3I	APRIFILA	EFFETTIVO	MASTROPIETRO MARIA
		SUPPLENTE	TAVANO MARIA GIOVANNA			SUPPLENTE	VENDEMIA TANIA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	VENTRONE MICHELA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	DE STEFANO FLAVIA
		SUPPLENTE	TIROZZI MARIA			SUPPLENTE	TELESE ALESSIA
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	IODICE ANDREA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	IANNOTTA RAFFAELA
		SUPPLENTE	UCCELLA VALERIA			SUPPLENTE	SCHIAVONE MARIA
4D	APRIFILA	EFFETTIVO	CASTIELLO D'ANTONIO GUIDO	4I	APRIFILA	EFFETTIVO	COPPOLA MARIAPIA
		SUPPLENTE	CURIA VINCENZO			SUPPLENTE	LIGUORI ROBERTA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	GRAVINA CONCETTA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	VIGGIANO CHIARA
		SUPPLENTE	FALCONE GIUSY			SUPPLENTE	RUSSANO LORELLA
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	MUNNO RAFFAELE		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	MEROLA ALESSIA
		SUPPLENTE	IANNUCCI ANTONIO			SUPPLENTE	CUCCARO GIORGIA
5D	APRIFILA	EFFETTIVO	DE FEO VINCENZO	5I	APRIFILA	EFFETTIVO	CAPOBIANCO LUIGI
		SUPPLENTE	CATTANEO VALENTINA			SUPPLENTE	SARIO MARTINA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	SPINA ANTONIO		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	PICCIRILLO MARIA PIA
		SUPPLENTE	D'AMICO ANDREA			SUPPLENTE	SABATINO FEDERICA
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	MEROLA UMBERTO		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	D'ORTA ANGELA
		SUPPLENTE	VISCUSI GIUSEPPE			SUPPLENTE	HOROBETS OLEKSANDRA
1E	APRIFILA	EFFETTIVO	MIRTO GABRIELLA	2L	APRIFILA	EFFETTIVO	DUONNOLO DOMENICO
		SUPPLENTE	NACCA LUISA			SUPPLENTE	SABATINO LUIGI
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	PAGLINO VITTORIA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	FERRIERO FRANCESCO
		SUPPLENTE	PANARELLA FATIMA			SUPPLENTE	CELATO STANI
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	STELLATO ANGELA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	PALUMBO FABRIZIO
		SUPPLENTE	CAROPRESE ANGELAMARIA			SUPPLENTE	AMODIO MARIO
2E	APRIFILA	EFFETTIVO	CUOMO VERONICA	4L	APRIFILA	EFFETTIVO	CARTA MARIANO
		SUPPLENTE	NESPOLI SERENA			SUPPLENTE	DI MATTEO MARIAGRAZIA
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	LIGNOLA ALESSIA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	GAUDIANO GIUSEPPE
		SUPPLENTE	SANTOPIETRO MIRIAM			SUPPLENTE	PICCIRILLO PASQUALE
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	PLANQUELL MARIA		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	MUNNO FEDERICA
		SUPPLENTE	ZITO AMALIA			SUPPLENTE	PERILLO ALESSANDRO
3E	APRIFILA	EFFETTIVO	OPERNO TIARA	5L	APRIFILA	EFFETTIVO	NACCA ELPIDIO
		SUPPLENTE	DZHFAROVA ZUMRUB			SUPPLENTE	DE FILIPPIS ALESSANDRO
	CHIUDIFILA	EFFETTIVO	SPADAFORA GIORGIA		CHIUDIFILA	EFFETTIVO	RAUSO LUCA
		SUPPLENTE	DI CAPRIO MARIA PIA			SUPPLENTE	CATONE RAFFAELE
	AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	FRECENTESE CELESTE		AIUTO S.D.M.	EFFETTIVO	D'AMICO GIOVANNI
		SUPPLENTE	VILLANO GRAZIA			SUPPLENTE	TALENTO GENNARO

C.PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

C1. Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

SCHEDA C1.1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione d'emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.

Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.

Dà il segnale di evacuazione generale ed ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.

Dà il segnale di fine emergenza.

SCHEDA C1.2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1. I non docenti:

- si dirigono verso i punti di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);
- comunicano al Capo d'Istituto la presenza complessiva degli studenti.

2. I docenti:

- effettuano l'evacuazione della propria classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto).

SCHEDA C1.3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO (PERSONALE DI SEGR.)

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste;
- si dirige verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano.

SCHEDA C1.4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE (DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza:

- contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza;
- si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingere e senza correre; uno studente assume la funzione di apri-fila ed un altro quello di chiudi-fila;
- prende il registro delle presenze con gli studenti si reca nell'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

SCHEDA C1. 5 - RESPONSABILE DI PIANO (PERSONALE NON DOCENTE)

All'insorgere di una emergenza:

- individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e suona la campanella di "inizio emergenza";
- avverte immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore nonché chiude la valvola di intercettazione del gas;
- se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;
- favorisce il deflusso ordinato del piano (eventualmente aprendo le porte d'uscita contrarie al verso dell'esodo);
- vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;
- al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

SCHEDA C1. 6 - STUDENTI APRI-FILA / CHIUDI-FILA / SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- gli apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta;
- i chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota);
- gli Studenti per il Soccorso hanno il compito di aiutare i disabili o le persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione.

C2. Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

C2.1 Incendi di ridotte proporzioni

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.

2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano 2 estintori contemporaneamente si deve operare la posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima nelle fiamme vicine poi verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

3. Proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensioni si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi ed i gas responsabili di intossicazioni ed ulteriori incendi.

C2.2 Incendi di vaste proporzioni

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuare la scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica il più a monte possibile degli impianti.
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. Utilizzare gli estintori per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti.
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.

C2.3 Raccomandazioni

Quando l'incendio è domato:

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni alle strutture portanti.

C2.4 Note generali

Attenzione alle superfici vetrate: con il calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori ad Halon in locali chiusi, abbandonarli immediatamente dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, ma avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

C3. Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione delle emergenze avviene a mezzo di allarme sonoro.

1. Avvisi con campanella

L'attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati ad ogni piano e contrassegnati.

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente 2 sec	- in caso di evento interno chiunque si accorga dell'emergenza; - in caso di evento esterno il Coordinatore dell'emergenza.	Coordinatore dell'emergenza
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore dell'emergenza	Coordinatore dell'emergenza
Fine emergenza	Intermittente 10 sec	Coordinatore dell'emergenza	Coordinatore dell'emergenza

2. Comunicazioni telefoniche

Digitando il n. del citofono corrispondente alla vicepresidenza, si attiva la comunicazione con il Coordinatore dell'emergenza.

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

“Sono al piano..., classe..., è in atto un'emergenza (es. incendio, tossica, ...) nell'area seguente:
.... Esistono/non esistono feriti.”

Attendere istruzioni dal Coordinatore dell'emergenza, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne.

C4. Enti esterni di Pronto Intervento

POLIZIA	113
CARABINIERI	112
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO AMBULANZE	118
OSPEDALE S. GIUSEPPE E MELORIO	Tel. 0823 891612 - 0823 891111 Via G. Melorio n° 1 – 81055 S. Maria C. V. (CE)

C5. Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso e del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: **118 Pronto Soccorso**

“Pronto, qui è il Liceo Amaldi di Santa Maria Capua Vetere Via Mastantuono: è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è ..., il nostro numero di telefono è

Si tratta di ... (es. caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ...), la vittima è ... (es. rimasta incastrata, ...).

[Eventualmente] C'è ancora il rischio anche per altre persone.

La vittima ... (es. sanguina abbondantemente, è svenuta, non parla, non respira, ...), in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando ... (es. una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe sollevate, ...).

Qui è il Liceo Amaldi di Santa Maria Capua Vetere Via Mastantuono: mandiamo subito una persona che vi aspetti ... (es. sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via, ...).

Il mio nominativo è ..., il nostro numero di telefono è”

In caso di incendio: **115 Vigili del Fuoco**

“Pronto, qui è il Liceo Amaldi di Santa Maria Capua Vetere Via Mastantuono: è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è ..., il nostro numero di telefono è

Ripeto, qui è il Liceo Amaldi di Santa Maria Capua Vetere Via Mastantuono: è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è ..., il nostro numero di telefono è”

C6. Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella.

Tutto il personale deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata.

Sono individuate Tre aree di raccolta all'esterno dell'edificio.

Le aree di raccolta **esterne** sono assegnate alle singole classi, in cortili o zone di pertinenza, per permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione ed il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta sono "luoghi sicuri" tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

LUOGO SICURO: spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto aventi caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato n° di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico).

Elenco delle aree di raccolta e relativo contrassegno:

		PUNTO DI RACCOLTA
Piano	Luoghi di provenienza	Descrizione e ubicazione dell'area
Terra	Palestra e Aule Piano Terra	Punto di Raccolta n° TRE
R.to e 1°	Uffici e Aule Piano Primo	Punto di Raccolta n° UNO E DUE
Secondo	Aule, laboratori e Sala Conferenze	Punto di Raccolta n° UNO e DUE
Terzo	Aule e Laboratori	Punto di Raccolta n° UNO e DUE

Sarà posta particolare cura da parte dei docenti e degli studenti associare la propria classe al numero dell'aula occupata come indicato nelle planimetrie affisse nelle Aule e lungo le vie di fuga.

D. NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E DI MANSIONE

SCHEDA D1 – NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività.
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano.
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre e non urlare.
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri-fila.
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.
- Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione.
- Seguire le vie di fuga indicate.
- Non usare l'ascensore.
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta mediante abiti bagnati. Segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA D2 – NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorge dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di *preallarme* che consiste in:
 - interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno;
 - se l'incendio è di vaste proporzioni avvertire i VVF e, se del caso, il Pronto Soccorso;
 - dare il segnale di evacuazione;
 - avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
 - coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 min il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di *cessato allarme* che consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni alle strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti elettrici, del gas e ai macchinari. Chiedere eventualmente consulenza ai VVF.

SCHEDA D3 – NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il *Coordinatore dell'emergenza* in base alle dimensioni del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato d'*allarme*;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I *docenti* devono:

- mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore dell'emergenza attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli *studenti* devono:

- posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- proteggersi, durante il sisma, dalle cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi od in corrispondenza di architravi individuate;
- nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

SCHEDA D4 – NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out il Coordinatore dell'emergenza dispone lo stato di *preallarme* che consiste in:

- telefonare alla compagnia elettrica;
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in funzione prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA D5 – NORME PER LA SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorge della presenza di un oggetto o riceve telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo né di rimuoverlo;
- avverte il *Coordinatore dell'emergenza* che dispone lo stato di *allarme* che consiste in:
 - evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
 - telefonare immediatamente alla Polizia;
 - avvertire i VVF ed il Pronto Soccorso;
 - avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
 - attivare l'allarme per l'evacuazione;
 - coordinare tutte le operazioni attinenti.

SCHEDA D6 – NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO (incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il *personale* della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il *Coordinatore dell'emergenza deve*:

- tenere il contatto con gli enti esterni per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (generalmente l'evacuazione è da evitarsi);
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- disporre lo stato di allarme che consiste nel far rientrare tutti nella scuola;
- in caso di sospetto di atmosfera esplosiva, aprire l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessun'altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I *docenti* devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione e le prese d'aria presenti in classe;
- assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore dell'emergenza attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli *studenti* devono:

- stendersi a terra e tenere uno straccio bagnato sul naso.

I *docenti di sostegno* devono:

- curare la protezione degli studenti disabili con l'aiuto di alunni preposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici.

SCHEDA D7 – NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorge della presenza di acqua deve:

-avvertire il *Coordinatore dell'emergenza* che si reca sul luogo e dispone lo stato di *pre-allarme* che consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- aprire l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessun'altra operazione elettrica;
- avvertire i *responsabili di piano* che comunicheranno alle classi l'interruzione dell'energia elettrica;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

-Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il *Coordinatore dell'emergenza*, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua, dispone lo stato di *cessato allarme* che consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- Se la causa dell'allagamento è da fonte non certa e comunque non isolabile, il *Coordinatore dell'emergenza* dispone lo stato di allarme che consiste in:
 - avvertire i VVF;
 - attivare il sistema d'allarme per l'evacuazione.

SCHEDA D8 – NORME PER I GENITORI

Il Capo d'Istituto deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, come il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

E. PRESIDI ANTINCENDIO

E1. Ubicazione, utilizzo e controlli

L'ubicazione dei presidi antincendio è immediatamente rilevabile dai segnali e dalla planimetrie affisse nei locali della Scuola.

Il controllo dei presidi antincendio si basa sulla verifica di:

- condizioni generali degli estintori, manichette, raccordi e valvole;
- peso dell'estintore;
- pressione interna mediante manometro;
- integrità del sigillo.

E2. Sostanze estinguenti per tipo di incendio

CLASSE DI INCENDIO	MATERIALI DA PROTEGGERE	SOSTANZE ESTINGUENTI					
		Acqua		Schiuma	CO2	P	H1
		Getto pieno	Nebulizz. vapore				
A	Incendi di materiali solidi combustibili, infiammabili ed incandescenti	Legnami, carta e carboni					2
		Gomma e derivati					2
		Tessuti naturali				*	2
		Cuoio e pelli	*	*	*	*	2
		Libri e documenti	*	*	*	*	2
		Quadri, tappeti pregiati e mobili d'arte	*	*	*	*	2
B	Incendi di materiali e liquidi per i quali è necessario un effetto di copertura e soffocamento	Alcoli, eteri e sostanze solubili in acqua					
		Vernici e solventi					
		Oli minerali e benzine					
		Automezzi					
C	Incendi di materiali gassosi infiammabili	Idrogeno					
		Metano, propano e butano					
		Etilene, propilene e acetilene					
D	Incendi di sostanze chimiche e	Nitrati, nitriti, clorati e perclorati					
		Alchilati di alluminio				*	

	spontaneamente combustibili in presenza di aria, reattive in presenza di acqua o	Perossido di bario, di sodio e di potassio						
		Magnesio e manganese						
		Sodio e potassio						
		Alluminio in polvere						
E	Incendi di apparecchiature elettriche sotto tensione	Trasformatori		3			*	
		Alternatori		3			*	
		Quadri ed interruttori		3			*	
		Motori elettrici		3			*	
		Impianti telefonici					*	

-Legenda-

USO VIETATO
SCARSAMENTE EFFICACE
EFFICACE
1 – IN EDIFICI CHIUSI E CON IMPIANTI FISSI 2 – SPENGONO L'INCENDIO MA NON ELIMINANO GLI INNESCHI (BRACI) 3 – PERMESSA PURCHÈ EROGATA DA IMPIANTI FISSI * EFFICACE MA DANNEGGIA I MATERIALI

E3. Sostanze estinguenti: effetti

SOSTANZA	CARATTERISTICHE		EFFETTI SUL CORPO UMANO
Anidride carbonica	Di relativa efficacia e richiede una abbondante erogazione; il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili. Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido. Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente.		Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione. Durante la scarica di mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente: pericolo di asfissia.
Polvere	Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata. Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco. Utilizzata in mezzi fissi e mobili.	Tipo BC Tipo ABC (polivalente) Per metalli	In locali angusti o in caso di investimento diretto: possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi, raramente dermatosi.
Halon	Di elevata efficacia, richiede un'erogazione limitata, con raggiungimento di minime concentrazioni ambientali. Costo elevato. Utilizzato in mezzi di spegnimento fissi a saturazione d'ambiente e mobili.	Halon 1301-1211 (aerare dopo l'erogazione in ambienti chiusi) Halon 2402 (impiegare solo all'aperto)	Innocuità decrescente nell'ordine di elencazione. Alle concentrazioni di estinzione: effetti reversibili di tipo anestetico e del ritmo cardiaco. Formazione di sostanze tossiche per decomposizione termica.

E4. Segnaletica di emergenza

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

- *Avvertimento*: evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio – Triangolo con pittogramma nero su sfondo giallo e bordo nero;
- *Divieto*: vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo: Cerchio con pittogramma nero su fondo bianco, bordo e barra trasversale rosse;
- *Attrezzature antincendio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) – Rettangolo o quadrato pittogramma bianco su fondo rosso;
- *Salvataggio*: informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta di pronto soccorso, ecc. .) – Rettangolo o quadrato con pittogramma bianco su fondo verde.

F. REGISTRO DELL'EMERGENZA

Il piano di emergenza va aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura, attrezzature, organizzazione, n° di persone presenti.

F1. Registro delle esercitazioni periodiche

Le esercitazioni periodiche devono essere eseguite all'inizio e a metà dell'anno scolastico.
Durante le esercitazioni dovrà essere verificata la funzionalità dell'impianto elettrico d'emergenza.

DATA ESERCITAZIONE	ENTE COADIUVANTE	N° PERSONE PRESENTI	N° PERSONE EVACUATE	TEMPO PREVISTO	TEMPO EFFETTIVO

G. ALLEGATI

G1. Modulo di evacuazione

MODULO DI EVACUAZIONE (da tenere nel Registro di Classe)

Scuola _____

data __/__/__

CLASSE ____

PIANO ____

N° ALLIEVI PRESENTI ____

N° ALLIEVI EVACUATI ____

NOMINATIVO DISPERSI _____

NOMINATIVO FERITI _____

AREA DI RACCOLTA (COLORE o LETTERA)

FIRMA DEL DOCENTE

G2. Modulo Area di Raccolta

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'AREA DI RACCOLTA		
Scuola _____		data ___ / ___ / ___
AREA DI RACCOLTA (COLORE) _____		
CLASSE ____	PIANO ____	ALLIEVI
DOCENTE _____		PRESENTI ____
		EVACUATI ____
		FERITI ____
		DISPERSI ____
CLASSE ____	PIANO ____	ALLIEVI
DOCENTE _____		PRESENTI ____
		EVACUATI ____
		FERITI ____
		DISPERSI ____
CLASSE ____	PIANO ____	ALLIEVI
DOCENTE _____		PRESENTI ____
		EVACUATI ____
		FERITI ____
		DISPERSI ____
CLASSE ____	PIANO ____	ALLIEVI
DOCENTE _____		PRESENTI ____
		EVACUATI ____
		FERITI ____
		DISPERSI ____
CLASSE ____	PIANO ____	ALLIEVI
DOCENTE _____		PRESENTI ____
		EVACUATI ____
		FERITI ____
		DISPERSI ____
CLASSE ____	PIANO ____	ALLIEVI
DOCENTE _____		PRESENTI ____
		EVACUATI ____
		FERITI ____
		DISPERSI ____
FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA		

N.B. Il servizio di portineria deve tenere un registro delle presenze dei visitatori, fornitori, ecc., all'interno della scuola, che in caso di evacuazione consente il controllo della loro fuoriuscita.

G3 Foglio informativo per il Piano di Emergenza

All'insorgere di qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo od in collaborazione con altre persone (docenti, non docenti, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza od al Capo d'Istituto che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il prof. **Umberto Pezzella**.

L'inizio dell'emergenza è contraddistinto dal suono intermittente, ad intervalli di 2 secondi, della campanella.

La diffusione del segnale di evacuazione è dato dal suono continuo della campanella.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dovrà comportarsi come segue:

1. La sig.ra Luongo Maddalena è incaricata di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che le verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Capo d'Istituto;
2. Il responsabile di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:
 - disattivare l'interruttore elettrico di piano;
 - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al verso dell'esodo;
 - impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.
3. Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta d'uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione;
4. Lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila che provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe;
5. Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori rimarranno insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula;
6. Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano; raggiunta tale area il docente di ogni classe farà l'appello dei propri studenti e compilerà il "Modulo di evacuazione" che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta;
7. Il responsabile dell'area di raccolta esterno, ricevuti tutti i moduli, compilerà a sua volta il "Modulo Area di raccolta" che consegnerà al Capo d'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Capo d'Istituto informerà le squadre di soccorso esterna per iniziare la loro ricerca.

I.S.I.S.S. "Amaldi - Nevio" - Sede Liceo Scientifico "E. Amaldi" - S.M.C.V.
PIANO DI EVACUAZIONE - a.s. 2016/2017

PLANIMETRIA GENERALE



- UFFICI
- AULE
- SERVIZI
- LOCALI TECNOLOGICI
- AREE A VERDE
- LOCALI DEPOSITO

MODALITA' DI EVACUAZIONE

1. Mantenere la calma
2. Chi non è in grado di muoversi, attenda i soccorsi
3. Evacuare i locali in modo ordinato - seguire le istruzioni
4. Non correre
5. Usare le scale
6. Non usare ascensori o montacarichi
7. Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi
8. In presenza di fumo o fiamme coprirsi bocca e naso con un fazzoletto (umido)
9. Respirare con il viso rivolto verso il suolo
10. Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
11. In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
12. Seguire le vie di fuga
13. Raggiungere il Luogo Sicuro all'esterno dell'edificio
14. Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
15. Nei punti di raccolta aspettare gli ordini del Responsabile
16. Attendere il segnale di cessata emergenza
17. **NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO**

DIREZIONE SCOLASTICA Prof. ssa Rosalinda Biondicci	RESPONSABILE S.P.P. Prof. Ing. Alfonso PISCITELLI	R.L.S. Prof. sso Ettore Palmiero	Medico Competente dott. Giovanni Dele Cuffi	D. S. G. A. Donato Valfiero
<p>NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA 115 VIGILI DEL FUOCO 112 POLIZIA SANITARIA 113 POLIZIA 112 CARABINIERI</p>				
<p>LEGENDA</p> <ul style="list-style-type: none"> PUNTO DI RACCOLTA UNO PUNTO DI RACCOLTA DUE PUNTO DI RACCOLTA TRE PUNTO DI RACCOLTA QUATTRO PUNTO DI RACCOLTA CINQUE PUNTO DI RACCOLTA SEI PUNTO DI RACCOLTA SETTE PUNTO DI RACCOLTA OTTO PUNTO DI RACCOLTA NOVE PUNTO DI RACCOLTA DIECI PUNTO DI RACCOLTA UNDICI PUNTO DI RACCOLTA DODICI PUNTO DI RACCOLTA TREDICI PUNTO DI RACCOLTA QUATTORDICI PUNTO DI RACCOLTA QUINDICI PUNTO DI RACCOLTA SEDICI PUNTO DI RACCOLTA DEDICI PUNTO DI RACCOLTA SEDECI PUNTO DI RACCOLTA SETTANTACINQUE PUNTO DI RACCOLTA OTTANTACINQUE PUNTO DI RACCOLTA NOVENTACINQUE PUNTO DI RACCOLTA CENTO 				



I.S.I.S.S. "Amaldi - Nevio" - Sede Liceo Scientifico "E. Amaldi" - S.M.C.V.
PIANO DI EVACUAZIONE - a.s. 2016/2017



- UFFICI
- AULE
- SERVIZI
- LOCALI TECNOLOGICI
- AREE A VERDE
- LOCALI DEPOSITO

MODALITA' DI EVACUAZIONE

1. Mantenere la calma
2. Chi non è in grado di muoversi, attenda i soccorsi
3. Evacuare i locali in modo ordinato - seguire le istruzioni
4. Non correre
5. Usare le scale
6. Non usare ascensori o montacarichi
7. Non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi
8. In presenza di fumo o fiamme coprirsi bocca e naso con un fazzoletto (umido)
9. Respirare con il viso rivolto verso il suolo
10. Fermarsi per riprendere energie o fiato in caso si sia affaticati
11. In presenza di forte calore proteggersi il capo con indumenti, possibilmente bagnati
12. Seguire le vie di fuga
13. Raggiungere il Luogo Sicuro all'esterno dell'edificio
14. Non ostruire gli accessi dopo essere usciti dallo stabile
15. Nei punti di raccolta aspettare gli ordini del Responsabile
16. Attendere il segnale di cessata emergenza
17. **NON TORNARE INDIETRO PER NESSUN MOTIVO**

PIANTA PIANO TERZO

SCALA 1:200



DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Rossana BERNARDI	RESPONSABILE S.P.P. Prof. Ing. Alfonso FUCIPELLI	R.L.S. Prof.ssa Benedetta Palmiero	Medico Competente della Copertura Delle Curi	D.S.G.A. Doroteo Vespro	LEGENDA
- ALL'INGRESSO DI UN PERICOLO INFORMARE IMMEDIATAMENTE IL RESPONSABILE D'EMERGENZA DEL PIANO E/O CHIAMARE I NUMERI D'EMERGENZA. - IN CASO DI PERICOLO DI GRANDE ENTITA' - DANNE IMMEDIATAMENTE IL SEGNALE DI EVACUAZIONE, ANCHE A VOCE. - AL SEGNALE DI EVACUAZIONE ABRANDONARE CON CALMA I LOCALI SEGUENDO I PERCORSI E LE USCITE SEGNALETE. - SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL RESPONSABILE D'EMERGENZA E PORTARSI NEI PUNTI DI RACCOLTA ESTERNE INDICATE NELLA PLANIMETRIA. - IN PRESENZA DI FUMO PROCEDERE A CAMMINO BASSO, RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO POSSIBILMENTE BAGNATO. - CONSENTIRE IN MODO MEGLIO L'EVACUAZIONE DEI LOCALI PER I PORTATORI DI HANDICAP SEGUIRE LA SEGNALEZIONE E LE USCITE DI EMERGENZA.	NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA 115 118 113 CARABINIERI	NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA 115 118 113 CARABINIERI	NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA 115 118 113 CARABINIERI	NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA 115 118 113 CARABINIERI	USCITA ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE PRONTO SOCCORSO ACCOMODAZIONE ACCESSIBILE PUNTO DI RACCOLTA ALLARME ESTINGUERE